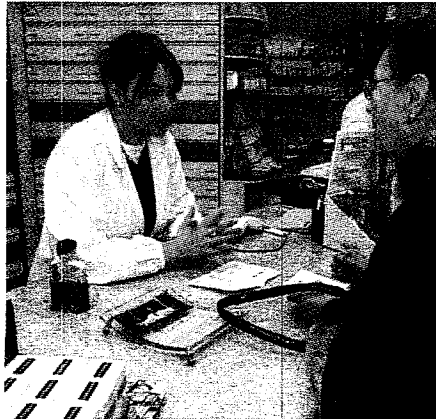


INNOVAZIONE Primo passo, la "dematerializzazione" della ricetta

Il fascicolo sanitario elettronico sta diventando realtà

► **Sempre meno carta**, in nome della semplificazione ma anche dell'efficienza. Il percorso intrapreso dalla pubblica amministrazione coinvolge anche la sanità veneta attraverso il progetto del Fascicolo sanitario elettronico regionale (Fser), deliberato dalla regione Veneto nell'agosto del 2012 e coordinato dal consorzio Arsenà.it, che ha come socie tutte le aziende sociosanitarie e ospedaliere.

Il Fascicolo sanitario elettronico è l'insieme dei dati e dei documenti digitali sanitari di un cittadino, legati a tutta la sua storia clinica e assistenziale, e rappresenta un adempimento per tutte le regioni italiane, così come previsto dalla normativa. Il fascicolo è destinato pertanto a raccogliere dati quali, ad esempio, gli accessi al pronto soccorso, i ricoveri ospedalieri, le prestazioni farmaceutiche, l'assistenza domiciliare avvenuti nell'ambito regionale. Il progetto, una volta a regime, avrà importanti ricadute anche nella complessiva rior-



ganizzazione dei sistemi informativi sanitari, consentendo al paziente e alle strutture sociosanitarie un'informazione digitale completa, evitando ritardi e asimmetrie informative e assicurando l'erogazione di prestazioni socio-sanitarie appropriate ed efficaci, indipendente-

mente dalla struttura di accesso.

Un primo passo, in cui l'Ulss 16 è già concretamente impegnata, è la cosiddetta "dematerializzazione". L'obiettivo è quello di tutelare l'assistito attraverso un efficace strumento di verifica e controllo della spesa farmaceutica e delle prestazioni specialistiche. Il processo ha preso avvio già a inizio 2014 e a breve la ricetta rossa lascerà spazio a un promemoria cartaceo, che non ha valore legale, ma ha la funzione di ricordare il numero di ricetta elettronica e il codice fiscale dell'utente. Grazie a questi due dati, il cittadino potrà ritirare i farmaci prescritti in qualsiasi farmacia del Veneto, in futuro, prenotare una visita specialistica. La ricetta dematerializzata offre pertanto la possibilità all'azienda Ulss 16 di monitorare le prescrizioni e le erogazioni di prestazioni, eliminando gli errori e favorendo i percorsi di cura del cittadino: con meno burocrazia e più efficienza dell'organizzazione.

